

*Carissimi amici di Novara e sostenitori dei nostri progetti, sono felice di scrivervi per farvi i miei migliori auguri per il nuovo anno. Mi auguro che stiate tutti bene e voglio anche ringraziarvi per quanto continuate a fare per sostenere il nostro lavoro sociale a favore di ragazzi che senza il vostro aiuto non avrebbero la possibilità di poter frequentare la scuola.*

*Grazie al sostegno a distanza possiamo continuare l'opera di accoglienza nelle nostre scuole, vista l'insufficienza della scuola pubblica di fronte al grande numero di bambini incrementato dalla presenza dei profughi siriani.*

*Oltre all'insegnamento contribuiamo anche all'acquisto di libri e materiale didattico. Fa riflettere che purtroppo, invece di essere sostenuta dallo stato, questa realtà sia costretta ad andare avanti cercando soprattutto fondi di associazioni o benefattori stranieri.*

*A Joun presso il convento continuiamo l'aiuto ai rifugiati siriani presenti in zona, con alle distribuzioni di beni di prima necessità, animazione dei bambini e corsi di francese tenuti da alcuni volontari della nostra Associazione Annas Linnas. Lavoro portato avanti nella gratuità e con uno spirito di servizio che rende veramente l'idea della fattibilità di un mondo migliore.*

*Si è inoltre attivato un programma che prevede la fornitura di piccoli attrezzi e materiali da utilizzare per la pulizia e il ripristino di spazi comuni, una retribuzione giornaliera per i rifugiati a causa della guerra in Siria e per i lavoratori libanesi in difficoltà, della comunità libanese ospitante. Quando libanesi e rifugiati lavorano insieme per il bene comune, si crea coesione sociale e una migliore convivenza, fatta di responsabilità e di partecipazione. Se il rifugiato ha un salario giornaliero o mensile, si riappropria della sua dignità e ha la possibilità di mandare a scuola i suoi figli. Può andare al negozio libanese a fare acquisti e il commerciante libanese invece di arrabbiarsi con i rifugiati che ricevono aiuti in alimenti e altre cose, sarà grato di aver un nuovo cliente. Il lavoro che sarà fatto sarà fonte di ricostruzione, di pulizia per i luoghi usati da tutti gli abitanti.*

*Ringraziandovi ancora per il vostro sostegno, saluto tutti nel Signore augurandovi un sereno Santo Natale e un buon anno nuovo, preghiamo che sia un anno di pace!*

*Padre Abdo Raad*

